



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/03/2007

ADDI' 10/03/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
FOMELLI	Massimo	Presidente	NICHELANGELO	Mario	"
ANTOCEFFI	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	ROCCO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI MICHAMO	Marco	"	VARATI	Filicerto	"
PIGHERA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Donatello Antonio CEZUPEI

***** OYSSIS

ASSUNTI: COSTA - MANDARELLI - RANUCCI

DELIBERAZIONE N. 284

Oggetto:

Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 16.03.2000 n. 267 avanzata dalla Provincia di Latina per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato Provincia di Latina - Progetto di ampliamento della sede del Liceo Scientifico "E. Majorana", nel Comune di Latina, in variante al vigente P.R.G.





284 15 MAG. 2007

llz

OGGETTO: Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 avanzata dalla Provincia di Latina per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato **Provincia di Latina - Progetto di ampliamento della sede del Liceo Scientifico "E. Majorana", nel Comune di Latina, in variante al vigente P.R.G.**

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO

Che la Giunta Provinciale di Latina, con deliberazione n. 183 del 2 settembre 2004, ha approvato il progetto preliminare;

Che il Consiglio Comunale di Latina, con deliberazione n. 144 del 29 novembre 2004, ha approvato il progetto preliminare adottando la connessa variante urbanistica;

Che il Consiglio Comunale di Latina, con deliberazione n. 90 del 26 settembre 2005, ha preso atto della mancanza di opposizioni e/o osservazioni;

Che la Giunta Provinciale di Latina, con deliberazione n. 111 del 9 giugno 2006, ha approvato il progetto definitivo;

Che sull'intervento sono stati acquisiti gli assensi nell'ambito di apposita Conferenza di Servizi conclusasi il 7/8 febbraio 2007.

PRESO ATTO

Dei contenuti dell'Accordo di Programma, il cui schema è parte integrante del presente atto;

CONSIDERATA

La pubblica utilità dell'intervento;

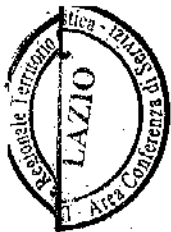
RITENUTO

Di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma in parola;

VISTI

La deliberazione di Giunta provinciale n. 183 del 2 settembre 2004, con la quale viene approvato il progetto preliminare;





284 15 MAG. 2007

dy

La deliberazione del Consiglio comunale di Latina n. 144 del 29 novembre 2004, approva il progetto preliminare adottando la connessa variante urbanistica;

La deliberazione del Consiglio comunale di Latina n. 90 del 26 settembre 2005 di presa d'atto della mancanza di opposizioni e/o osservazioni;

La deliberazione della Giunta provinciale n. 111 del 9 giugno 2006, con la quale viene approvato il progetto definitivo;

Lo schema di Accordo di Programma;

I pareri ed il verbale della Conferenza di Servizi conclusasi in data 7/8 febbraio 2007;

Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma;

VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio;

La L. 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

L'Art. 34 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Il R.R. 6 settembre 2002, n. I "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

RITENUTO

✓ Che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto in premessa,

di aderire alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 avanzata dalla Provincia di Latina per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato **Provincia di Latina - Progetto di ampliamento della sede del Liceo Scientifico "E. Majorana", nel Comune di Latina, in variante al vigente P.R.G.**

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

23 MAG. 2007



REGIONE LAZIO PROVINCIA DI LATINA COMUNE DI LATINA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento proposto dalla Provincia di Latina denominato **Progetto di ampliamento della sede del Liceo Scientifico "E. Majorana", nel Comune di Latina**, in variante al vigente P.R.G.


PREMESSO

- Che la Giunta Provinciale di Latina, con deliberazione n. 183 del 2 settembre 2004, ha approvato il progetto preliminare;
- Che il Consiglio Comunale di Latina, con deliberazione n. 144 del 29 novembre 2004, ha approvato il progetto preliminare adottando la connessa variante urbanistica;
- Che il Consiglio Comunale di Latina, con deliberazione n. 90 del 26 settembre 2005, ha preso atto della mancanza di opposizioni e/o osservazioni;
- Che la Giunta Provinciale di Latina, con deliberazione n. 111 del 9 giugno 2006, ha approvato il progetto definitivo;
- Che sull'intervento sono stati acquisiti gli assensi nell'ambito di apposita Conferenza di Servizi conclusasi il 7/8 febbraio 2007.

PRESO ATTO

- Dei verbali della Conferenza di servizi tenutasi il 7/8 febbraio 2007;
- Della nota della Provincia datata 3 novembre 2005 port. N. 58809, con la quale l'Amministrazione provinciale trasmette gli elaborati progettuali e i correlati atti approvativi agli Enti interessati al procedimento;
- Del certificato del Comune di Latina - Settore Urbanistica - Servizio gestione piani, datato 10 novembre 2005 s.p., relativamente all'inesistenza dei vincoli ambientali, paesaggistici, idrogeologico nonché del gravame di uso civico, confermato dal dirigente dell'Area regionale Usi Civici in data 07/02/07;
- Del parere preventivo favorevole a condizione, rilasciato dalla ASL di Latina - Servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro con nota prot. N. 9104 datata 11 settembre 2006;
- Della nota del Comando provinciale Vigili del Fuoco, datata 26 settembre 2006 prot. n. 11740, con la quale, fra l'altro, il Comando precisa che il proponente dovrà presentare

llh
SECRETARIA



apposita istanza per il parere di conformità ai sensi dell'art. 2 del DPR 12 gennaio 1998 n. 37, ribadita con la nota prot. n. 1262 pratica 800 del 05/02/07;

Della nota prot. n. 18203/A dell'11/10/2006, con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dichiara la propria non competenza in merito all'intervento;

Del parere di competenza favorevole con prescrizioni reso della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio datato 16/10/06 prot. MBAC-SBA_LAZ n. 34.19.04/43.1;

Della comunicazione dell'Area regionale V.I.A. datata 21 novembre 2005 prot. n.199321/2S/04, relativamente alla non assoggettabilità dell'intervento alle procedure di V.I.A. e/o di verifica V.I.A.;

Del Parere favorevole con prescrizioni reso della Regione Lazio-Area 2S/05 Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale datato 06/12/06 prot. n. 215645-fasc. 4797;

Del parere favorevole reso dalla Regione Lazio Area 2B.6 Urbanistica e Beni Ambientali Sud, con nota n. 19485 del 06/02/07.

CONSIDERATO


Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Pietro Marrazzo, la Provincia di Latina rappresentata dal Presidente p.t. Armando Cusani ed il Comune di Latina rappresentato dal Sindaco p.t. Vincenzo Zaccheo, convengono quanto segue:

Art.1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, parte integrante del presente atto, che si compone dei seguenti elaborati approvati in sede di conferenza di Servizi:

- Tav. RG Relazione Generale
- Tav. RGI Relazione Generale Integrativa
- Tav. RTI Relazione Tecnica: Impianti
- Tav. CM Computo Metrico
- Tav. QE Quadro Economico
- Tav. 01 Inquadramento Urbanistico (Integrata dalla Tav. 1 "Inquadramento Urbanistico")
- Tav. 02 Rilievo: Planimetria e Profili Ante Operam
- Tav. 03 Planimetria di Progetto con Profili Post Operam (Integrata dalla Tav. 2 "Planimetria di Progetto")
- Tav. 04 Pianta Piano Terra

- 
- Tav. 05 Pianta Piano Primo
 - Tav. 06 Pianta Copertura
 - Tav. 07 Sezioni
 - Tav. 08 Prospetti
 - Tav. 09 Impianto Elettrico Esterno
 - Tav. 10 Impianto Elettrico Pianta Piano Terra
 - Tav. 11 Impianto Elettrico Pianta Piano Primo
 - Tav. 12 Impianto Meccanico: Piano Terra
 - Tav. 13 Impianto Meccanico: Piano Primo
 - Tav. 14 Impianto Antincendio: Pianta Piano Terra
 - Tav. 15 Impianto Antincendio
 - Tav. 16 Impianto Idrico Esterno
 - Tav. 17 Impianto Idrico: Piano Terra
 - Tav. 18 Impianto Idrico: Piano Primo
 - Tav. 19 Impianto Idrico: Piano Copertura
 - Tav. 20 Carpenterie
 - Tav. 1 Inquadramento Urbanistico (Ad integrazione della Tav. 01 "Inquadramento Urbanistico")
 - Tav. 2 Planimetria di Progetto (Ad integrazione della Tav. 03 "Planimetria di Progetto con Profili Post Operam")

Analisi del Territorio

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni impartite dagli Enti di cui al successivo art. 3.

Art.2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 è approvata la variante al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Latina, limitatamente alle aree interessate dall'intervento che mutano la destinazione urbanistica da "Viabilità e Verde Pubblico" a zona "Servizi Pubblici – Edilizia Scolastica", con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto;

Art.3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio:

E' necessario ai sensi dell'art. 28 del D.L.vo 42/04, effettuare saggi archeologici preventivi in base ai quali possono essere richieste modifiche al progetto.

Regione Lazio– Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale:

I.I lavori siano eseguiti in conformità degli elaborati tecnici presentati, in particolare siano rispettate tutte le indicazioni riportate nelle relazioni geologiche;



2. La nuova opera dovrà essere realizzata senza creare interferenze (cedimenti differenziali), con l'edificio esistente (vedi relazione geologica pagina 10);
3. L'assetto geologico e i parametri geotecnici riscontrati corso delle indagini preliminari dovranno essere confermati ed integrati tramite una idonea campagna geognostica. Tale indagine dovrà essere spinta in profondità adeguata al fine della scelta del tipo di fondazione, più idonea, in relazione alle caratteristiche delle diverse strutture da realizzare;
4. Le fondazioni delle opere d'arte siano attestate su di un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico sia geotecnico, evitando accuratamente di impegnare terreni diversi e aventi risposta sismica diversa e avendo cura di incastrare le strutture in terreni non alterati ed integri;
5. Il materiale terroso e lapideo proveniente dagli sbancamenti dovrà essere adeguatamente sistemato sul posto opportunamente profilato e stabilizzato mentre quello in esubero dovrà essere smaltito in secondo la normativa vigente;
6. Le aree di intervento siano munite di un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque di infiltrazione e delle acque di scorrimento superficiale, opportunamente dimensionato in riferimento alle condizioni pluviometriche del luogo;
7. Per le sistemazioni a verde, siano utilizzate specie vegetali congruenti con la zona dal punto di vista edafico e fitoclimatico;

La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni ed in particolare:

- D.M. Min. LL.PP. 11.03.1998 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
- Circ. Min. LL.PP. del 24.9.1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.3.1988;
- D.M. LL.PP. 16.1.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
- Circ. Min. LL.PP. del 10.04.1997 n. 65 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16.01.1996;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 01.08.2003 "Riclassificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274 del 20 marzo 2003. Prime disposizioni."


Comando Provinciale VV.F.:

Dovrà essere presentata un'istanza per il parere di conformità, ai sensi dell'art. 2 del DPRn. 37 del 12/01/1998, con le modalità previste dal DM 04/05/1998.

Azienda Unità Sanitaria Locale Latina:

I servizi igienico-sanitari, siano separati per sesso, così come previsto dal D.M. 18/12/1975 al punto 3.9.1

Il parere preventivo rimane vincolato al rispetto totale di quanto rappresentato ed illustrato nei disegni, nella relazione tecnica, nella documentazione allegata e nelle Norme Vigenti; la mancata applicazione, anche parziale, delle prescrizioni impartite, determinerà l'annullamento del presente atto; ulteriori prescrizioni, ritenute necessarie, potranno essere impartite dai relativi Servizi in occasione delle visite di controllo.



L'inizio delle attività resta subordinato all'acquisizione di ogni altra autorizzazione prevista dalla Normativa Vigente.

Art. 4

Poiché l'Accordo di Programma in oggetto comporta variante al vigente P.R.G. del Comune di Latina, l'adesione del Sindaco all'Accordo medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale entro 30 giorni, a pena di decadenza.

Art.5

A seguito dell'avvenuta ratifica di cui all'art. 4, il presente Accordo sarà approvato ed adottato anche ai fini urbanistici, ai sensi dell'art 34 del D.lgs 267/00, dal Presidente della Regione Lazio con apposito atto formale che sarà pubblicato sul B.U.R.L.

Art.6

La Vigilanza sulla esecuzione dell'accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Latina o suo delegato, che lo costituirà con proprio atto formale, e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Roma, li _____

Regione Lazio:

Provincia di Latina:

Comune di Latina

